Il Premio Tevere alle Capannelle
vinto da Pape Satan di Forno

Roma, 22 mattino.

Il Premio Tevere (L. 30.000, metri 1400) è stato vinto con evidente superiorità dal due anni Pape Satan dell'avv. Forno, che si è preso una convincente rivincita su Santippa, la veloce cavalla del barone Berlingieri, che l'aveva preceduto in una recente occasione, e precisamente nel Premio Divino Amore. La corsa è stata disputata da otto cavalli. Al via, Santippa prendeva la testa per condurre velocemente. All'imbocco della dirittura finale, Pape Satan con azione superba si affiancava alla leader per superarla poi facilmente. Sul palo di arrivo quattro lunghezze separavano il vincitore da Seveso, secondo arrivato.

Ecco il dettaglio:

Premio Monte Artemisio (L. 6000, metri 1600): 1. Carla (49 1/2, Mussini) della Scuderia Flavia; 2. Pico; 3. Alisso. N.P.: Alba, Soya, Due lungh; 1 lungh. Tot.: 31,50; 9,50; 9.

Premio Monte Lupoli (L. 6000, metri 1000): 1. Suzette (54, Mussini) di Tommy Never; 2. Gugena; 3. Surama. N.P.: Grivola, Heracles, Mahatma, Gringo, Melisenda, Baroncella. 3/4 di lungh.; 1/2 lungh. Tot.: 22,50; 7,50; 14; 7.

Premio Grottaferrata (L. 10.000, m. 1800): 1. Scuola Umbra (50, Watkins) del conte Visconti di M.; 2. Palladio; 3. Fauna. 4 lungh.; 1 lungh. e mezza. Tot.: 16.

Premio Monte Musino (L. 6000, m. 1400): 1. Mirella (51, Celli) del barone Berlingieri; 2. Damicella; 3. Cloto. N.P.: Aleppe, Fama, Kaskaskia e Sava. Mezza lungh. incoll. Tot.: 21,50; 7,50; 10,50; 10.

Premio Tevere (L. 30.000, m. 1400): 1. Pape Satan (53, Barbieri) del comm. Forno; 2. Seveso; 3. Forgiano; 4. Santippa. N.P.: Villa Spada, Giulia Lama, Paprika e Alessio Tramello. 4 lungh., 2 lungh., incoll. Tot.: 16; 6; 6,50; 20,50.

Premio Monte Ara (L. 6000, metri 2200): 1. Patella (57, Mussini) di Razza Campaldo; 2. Fulgenzia; 3. Mary. N.P.: Tacca, Amalasunta, Zenaide, Kenosha, Perseo, Roselle, Speronella, Galliano. 1 lungh.; 1/2 lungh. Tot.: 29; 7,50; 8,50; 7.

Premio Monte Cervia (L. 4500, m. 1700): 1. Erbavoglio (50, Watkins) del conte Visconti di M.; 2. Sclica; 3. Fry. N.P.: Traini, Demetra, Cismon e Garian. 3 lungh.; 1/2 lungh. Tot.: 45,50; 7,50; 6; 6,60.

Sciarra vince il Premio Trenno
dopo una combattutissima corsa

Milano, 22 mattino.

Un arrivo elettrizzante ha riservato ieri all'Ippodromo di San Siro il classico Premio Trenno. Sei cavalli sono finiti sul palo nell'ormai proverbiale fazzoletto e Sciarra della Scuderia De Montel è riuscita a cogliere il successo.

Tulipano ha condotto sino al finire della piccola curva; in dirittura Galliera, Valoran e Sciarra, Gallio e Vimarino al largo di tutti, si facevano luce ingaggiando una lotta accanitissima. Alla tribuna, Sciarra però poteva assicurarsi un lieve vantaggio su Gallio che a sua volta aveva ragione di Vimarino Galliera e Valoran.

Ecco il dettaglio:

Premio Quaderna (L. 8000, metri 1000): 1. Ugolino da Siena (55, Rezza) della Razza di Dormello; 2. Montemagno; 3. Mirtolo. 8 lungh., molte lungh. Tot. 5.

Premio d'Autunno (L. 15.000, metri 2200): 1. Partenio (52, Gubellini); 2. Avrace Vernet; 3. Cinderella. Due lungh., corta incoll. Tot. 8.

Premio Blevio (L. 5000, metri 1600) - 1. Nanni (51, Watkins) della Scud. Cisalpina; 2. Pantagruel; 3. Ubaldina. N. P.: Lete, Katia, Prima, Coronella, Onoria, Agra, Tien-Tain, Fambros. 1 lungh., incoll. Tot. 49,50, 14, 12,50, 11.

Premio Melzo (L. 10.000, m. 1000): 1. Carola (50 1/2, Gubellini); 2. Cornuda; 3. Farfalla. N. P.: Dona Clara, Star, Condottiera, Minerva, La bella di N. J. Mezza lungh., incoll. Tot. 34, 8, 6,50, 6.

Premio Mortirolo (L. 8000, metri 1300): 1. Buonarrota (53 1/2, Rezza) della Razza di Dormello; 2. Madrina; 3. Agesandra. N. P.: Ascot, Nereide, Nicophana, Andora, Hamsin, Antioco. 6 lungh., incoll. Tot. 13, 8, 12,50, 9.

Premio Trenno (L. 25.000, m. 1800) - 1. Sciarra (53 1/2, Camici) della Scuderia De Montel; 2. Gallio; 3. Galliera e Vimarino. N. P. Tulipano, Traversaro da Ravenna, Niger, Bluette, Diagridio, Valoran, Valda, Corta incoll., testa, d. h. Tot. 14, 6,50, 8,50, 7, 9,50.

Premio Circo (L. 6000, m. 2200): 1. Bayarda (54 1/2, Camici) di Razza Pasquè; 2. Valdagno; 3. Gubbio. N. P.: Crames, Mancina, Gin, Rebelotti. 2 lungh., 5 lungh. Tot. 17,50, 6,50, 7,50, 8.

Premio Arluno (L. 5000, m. 2200): 1. Formica (52, Gubellini); 2. Jacurso; 3. Cuor di Leone. N. P.: Arpa, Ispido, Altalia, Elena del Bosco, Bel Ami. Incoll., incoll. Tot. 28.50, 8, 7,50, 12.50.

Un outsider vince a Longchamps
il Premio del Consiglio Municipale

Parigi, 22 mattino.

All'ippodromo di Longchamps si è disputato il Premio del Consiglio Municipale (franchi 200.000, metri 2400) con la presenza di 15 partecipanti. Ecco i risultati. 1. Cadeus (A. Dupuit) del sig. Henri André; 2. Ortolan; 3 Silver Plated; 4. Rentenmark. Una incoll.; 3/4 di lungh.; una testa. Totalizzatore: 251; 66,50; 29; 30.

Del Conte vince a Ginevra
il Criterium degli italiani in Svizzera

Ginevra, 22 mattino.

Si è disputato oggi sul percorso Ginevra-Losanna e ritorno (122 chilometri) il primo Criterium degli italiani residenti in Svizzera, dovuto all'iniziativa del Presidente dell'Unione Velocipedistica Italiana comm. Momo. La prova, che per questa sua prima edizione è stata limitata soltanto alla Svizzera francese, ha raccolto una trentina di partecipanti suddivisi nelle varie categorie di principianti, junior, dilettanti, professionisti e veterani. Notevole l'affermazione del terzetto Del Conte, Corgia e Maggi, al quale è toccato l'onore di disputare la volata finale con circa 9 minuti di vantaggio sugli altri concorrenti. Particolarmente onorevole è l'affermazione del veterano Pietro Tacchini, il quale, nonostante i suoi 46 anni, si è affermato al 12.o posto.

Alla manifestazione hanno presieduto, oltre alle massime autorità della colonia italiana di Ginevra, a cominciare dal Console generale comm. Spechel, dal vice-console Valfrè, dal Segretario del Fascio dott. Savino, i rappresentanti dell'Unione ciclistica svizzera.

Ecco i risultati:

1. Del Conte, che copre i 122 Km. in ore 3,15'12", primo dei dilettanti; 2. Corgia, id.; 3. Maggi, id.; 4. Mocellini, in ore 3,24'1" (primo dei professionisti); 5. Fedele id. (primo degli junior); 6. Rubino; 7. Romano; 8. Tacchini Quirino (primo dei debuttanti); 9. Pellizzari; 10. Testa; 11. Costi; 12. Tacchini Pietro, in ore 3,32' e 41" (primo dei veterani).

I campionati di calcio all'estero

Austria

Vienna, 22 mattino.

Le partite del campionato calcistico, disputate ieri dalle squadre viennesi di prima divisione, tranne una, sono terminate tutte con punteggio alla pari. Diamo un rapido sguardo alla giornata:

Rapid-Admira hanno chiuso l'incontro 1 a 1 dopo una lotta senza quartiere. Nel primo tempo l'Admira riuscì a dominare; nella ripresa ha dovuto poi subire la violenta reazione dell'avversario. Hakoah-Libertas 2 a 2; l'esito va considerato regolare sebbene in linea tecnica la Hakoah sia stata migliore. F. C. Wien-Favorttner S. C. 1 a 1; anche qui il risultato rispecchia l'andamento del gioco. Il Favorttner, privo di Horwath, l'ottimo suo internazionale feritosi venerdì in uno scontro motociclistico, ha dovuto fare appello a tutte le sue energie per tenere validamente testa al Wien, in ottima giornata. W.A.C.-Sport Club 1 a 1; incontro accademico privo di interesse agonistico. Vienna-Wacker 2 a 2; il Vienna deve ringraziare Gschweidl di avere potuto chiudere l'incontro alla pari, giacchè, senza questo suo redivivo veterano, difficilmente sarebbe riuscito ieri a sostenere efficacemente il violentissimo urto avversario. Floridsdorfer A.C.-Austria 3 a 1; decisamente, nel congegno dell'Austria, c'è qualche cosa che non funziona.

Con la sua infelice partita di ieri, in cui questa squadra troppo cerebrale rivelò una stanchezza preoccupante, essa è passata all'ultimo posto nella classifica, che ora è la seguente:

Rapid, p. 10; Admira, p. 8; Vienna, p. 8; Wacker, p. 7; Hakoah, p. 7; Wiener S. C., p. 7; F. C. Wien, p. 6; W.A.C. p. 4; Favorittner p. 4; Floridsdorfer p. 4; Libertas, p. 3; Austria, p. 2.

Ungheria

Budapest, 22 mattino.

Ad eccezione della sconfitta dell'Ujpest e dell'incontro pari del Bocskay, da considerarsi veri infortuni, gli altri risultati della giornata del campionato ungherese hanno confermato i pronostici della vigilia. Ungaria e Ferencvaros sono sempre ancora appaiati in testa alla classifica con 10 punti ognuno, mentre l'Ujpest, in seguito alla sconfitta di ieri, è rimasto staccato ed è al quarto posto con 7 punti. Quarto, pure con 7 punti, è il Bocskay, che, fra tutte le squadre concorrenti, è la sola ancora imbattuta. Il Kispest, terzo con 8 punti, va ripetendo le prodezze del precedente campionato, ma il cammino è ancora lungo. La marcia di avvicinamento del Budzi va seguita attentamente perchè è una squadra che quest'anno potrà offrire sorprese. Seguono nettamente staccate le altre squadre. Ecco i risultati della giornata:

Ferencvaros b. Somogy, 7-3 - Ungaria b. Phoebus, 5-2 - Kispest b. Attila, 5-1 - Szeged b. Ujpest, 2-1 - Budai XI b. III Distretto, 3-1 - Bacskay-Sorokaar 1-1.

Svizzera

Ginevra, 22 mattino.

La quinta giornata del campionato calcistico elvetico non ha visto dei mutamenti notevoli nelle posizioni della classifica. Il detentore del campionato attuale, il Servette di Ginevra ha disputato un incontro combattutissimo contro il Losanna che figura al secondo posto; il risultato si è chiuso alla pari per uno a uno e i due club della Svizzera francese mantengono, quindi, rispettivamente la prima e la seconda posizione. D'altra parte il Basilea trionfando del Carouge di Ginevra per 2 a 0 si mantiene al terzo posto come pure il Berna in seguito al risultato pari (2 a 2) dell'incontro disputato contro il Grasshoper di Zurigo. I due clubs ticinesi, che figurano in divisione nazionale, Lugano e Locarno, hanno colto entrambi due belle vittorie rispettivamente contro Youngs Boys (2 a 0) e Concordia (4 a 0). La loro posizione nella classifica generale è per il Lugano al quinto posto e per il Locarno al nono posto.

Francia

Parigi, 22 mattino.

Ecco i principali risultati della IX giornata del campionato calcistico di Francia: Red Star b. Fives 5-2; Marsiglia-Strasburgo 1-1; Mulhouse batte Excelsior 2-1; Lilla b. Nimes 3-1; Metz b. Roubaix 5-0; Rouen b. Villeurbanne 5-1; Lens b. Club Français 8-1; Rennes b. Alès 6-0; Cannes b. Antibes 3-1; Cete b. Montpellier 2-0; Sochaux b. Racing Club 3-1.

Ecco la classifica: 1. Sochaux p. 15; 2. Strasburgo p. 13; 3. Racing Club p. 12; 4. Marsiglia p. 12; 5. Cannes p. 11; 6. Mulhouse p. 11; 7. Excelsior p. 10; 8. Lilla p. 9; 9. Red Star p. 8; 10. Fives p. 8; 11. Rennes p. 7; 12. Cete p. 7; 13. Alès p. 6; 14. Nimes p. 5; 15. Antibes p. 5; 16. Montpellier punti 5.

Germania

Berlino, 22 mattino.

Ecco i principali risultati di ieri del campionato germanico:

Lega del Brandenburgo: Hertha B. S.C. b. Tennis Borussia, 2-2 - Minerva 93 b. Blauss Weiss, 5-1 — *Lega della Slesia*: Beuthen 09 b. Haynau, 4-1 — *Lega della Sassonia*: Dresdener S. C. b. V. F. B. Lipsia, 7-2 - Polizei Kemnitz b. S. U. B. C., 3-0 — *Lega del Centro*: V. F. L. di Bitterfeld b. Steinach 08, 1-0 — *Lega della Marca del Nord*: Elmsbuettel di Amburgo batte Union Altona, 8-0 - Holstein di Kiel b. Polizei d'Amburgo, 3-2 — *Lega della Bassa Sassonia*: Hannover 96 batte Eintracht, 2-1.

LE PROTAGONISTE DELLA RIUNIONE ATLETICA PER LA DISPUTA DELLA COPPA « LA STAMPA »: Da sinistra a destra: Serra, vincitrice del lancio del disco; un bel salto della Bongiovanni; Di Maio prima nella corsa del 200 m.; le sorridenti atlete del D.A.S. dopo la vittoria nella staffetta. (Neg. Gherlone)

L'ULTIMA AUTOMOBILISTICA DELLA STAGIONE A NAPOLI

Nuvolari vince la Coppa Principessa di Piemonte

Il Principe Umberto assiste alla competizione

Napoli, 22 mattino.

Il circuito automobilistico di Napoli per la Coppa « Principessa di Piemonte » si è risolto in un successo pieno ed incontrastato nonostante che l'iniziata smobilitazione delle Case e delle Scuderie da corsa non abbia consentito una larga partecipazione di piloti di gran fama. Cosa che non si verificherà indubbiamente per la prossima edizione, che la Commissione degli A.I.A.C.R. ha iscritto fra le prove internazionali.

Comunque, sedici piloti fra i migliori che vanti l'automobilismo nazionale, alfiere Nuvolari, hanno partecipato alla competizione. A questo elemento di successo non è mancato il conforto di una cornice di folla entusiasta, che ha seguito lungo le spire del pittoresco percorso le fasi della gara. E il circuito è di quelli che largamente si prestano dal lato spettacolare, poichè, svolgendosi per soli quattro chilometri, fa sì che il pubblico possa vedere il passaggio dei piloti a brevissimi intervalli.

Nuvolari ha portato al successo la Maserati 3125 *che tanto onorevolmente aveva debuttato a Monza, dopo una affrettata quanto riuscita messa a punto. Si dirà che al mantovano il successo sia stato reso più agevole dall'assenza del suo grande rivale Varzi. Errore, perchè Brivio, l'audacissimo pilota della Ferrari, è stato per tutta la gara finale un mastino alle calcagna del mantovano. Questi ha condotto da dominatore, è vero, ma sempre con alle spalle l'incubo dell'Alfa di Brivio, pronto ad approfittare di qualsiasi occasione favorevole per sgusciare avanti.*

Nè solo questo duello, monotono, forse, in apparenza, ma serrato e pieno di incognite, è stato il motivo dominante della corsa. Mentre sicuro, al terzo posto, è apparso sempre Tadini, per la quarta posizione Comotti e Farina, il primo disponendo di un mezzo di maggiore potenza, si sono dati battaglia, avendo alternativamente la meglio, finchè nel finale la Maserati 1500 *di Farina ha potuto dire una parola decisiva, conquistando l'ambita classifica.*

Forse la prova migliore della giornata è stata proprio questa di Farina e del suo mezzo meccanico, che aveva da competere con avversari meglio forniti e ai quali non ha ceduto che dopo una difesa rabbiosa e onorevolissima.

La media sul circuito non è stata notevolissima. Ma, a parte il fatto che manchino termini di confronto, va notato che le intrinseche difficoltà del circuito erano accresciute dalla fitta e noiosa pioggerella che è caduta da un capo all'altro della gara.

L'organizzazione è risultata perfetta, curata nei minimi dettagli dai dirigenti dell'Automobile Club di Napoli, che non han potuto ovviare a tutti gli inconvenienti dei servizi logistici, data la mancanza di strade che favoriscano al pubblico l'accesso in qualsiasi ora al circuito. Ma anche a questo sarà provveduto per le prossime edizioni.

Ha presenziato alla finale, attorniato dai suoi aiutanti di campo e dalle autorità cittadine, S. A. R. il Principe di Piemonte, fatto segno dalle affettuose dimostrazioni della folla. Il Principe, dopo avere dato il via, ha assistito dalla tribuna reale a tutto lo svolgimento della gara.

I sedici piloti sono divisi in due batterie, la prima delle quali prende il via alle ore 10,30. Dà la partenza l'onorevole Pietro Parisio, commissario del Governo al E.A.C.I. Partono: Auricchio (Alfa 2300), *Tadini* (Alfa 3000), *Cornaggia* (Alfa 2336), *Minozzi* (Maserati 3000), *Malaguti* (Maserati 1500), *Rocco* (Maserati 2000), *Pellegrini* (Alfa 2600) e *Brivio* (Alfa 3000).

Scatta subito in testa Tadini tallonato da Brivio. I due si inseguono sull'anello della strada a brevissima distanza, migliorando di giro in giro la media. Alla fine del quinto giro Tadini è al comando, seguito a 1/5 di secondo da Brivio e a 11" da Minozzi. Al settimo giro si ha una fugace apparizione di Brivio al comando della corsa, ma Tadini passa di nuovo in testa e riesce a distaccare di parecchie centinaia di metri il rivale. Questi, però, insiste e si avvicina sensibilmente fino a terminare i venti giri vicinissimo al primo.

Ecco la classifica della prima batteria:

1. Tadini, che ha compiuto i venti giri, pari a Km. 86, in 50'54", alla media di Km. 94,302 - 2. Brivio, in 50'54"1/5 - 3. Minozzi, in 51'37" - 4. Auricchio - 5. Rocco - 6. Cornaggia - 7. Pellegrini.

Il via ai concorrenti della seconda batteria è dato dal signor Sbordone. Partono: Nuvolari (Maserati 3325), *Biondetti* (Maserati 3000), *Comotti* (Alfa 3000), *Farina* (Maserati 1500), *Premoli* (Alfa 2336), *Pagez* (Alfa 2660), *Danese* (Alfa 2300), *Soffietti* (Maserati 3000).

E' una passeggiata quella di Nuvolari, che, sebbene sia incalzato da Comotti, domina come vuole. Una bella gara compie Soffietti che ottiene il miglior tempo sul giro a circa novantotto di media. Al settimo giro un incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, toglie di gara Danese. Alla curva che immette nel rettilineo delle tribune, egli sbanda e la macchina si capovolge urtando nei sacchetti di sabbia; soccorso dalla Croce Rossa, il pilota romano è ricoverato in ospedale con leggere ferite al viso e a una gamba.

Ecco la classifica della seconda batteria:

1. Nuvolari, che compie i trenta chilometri in 25'19"4/5, alla media di Km. 94,729 - 2. Comotti, in 25'23" - 3. Soffietti, in 25'34"4/5 - 4. Farina - 5. Biondetti - 6. Premoli. Pages è in grande ritardo.

Le tribune nell'attesa della finale si sono gremite, e quando, alle 13,30, S. A. R. il Principe di Piemonte fa il suo ingresso sulla pista per dare la partenza, uno scroscio prolungato di applausi lo saluta. Il Principe risponde sorridendo.

Le dodici macchine sono allineate al traguardo. Comincia a cadere una sottile pioggia che non smetterà per tutta la gara. I concorrenti sono schierati nel seguente ordine: Auricchio, Soffietti, Rocco, Comotti, Brivio, Minozzi, Premoli, Nuvolari, Cornaggia, Piccolo, Tadini e Farina.

Brivio è prontissimo e balza in testa, seguito da Minozzi, mentre Nuvolari tenta farsi strada. Per i primi due giri Brivio riesce a mantenere il comando su Nuvolari che si è distaccato dagli altri che seguono in fila serrata. Al terzo giro, però, il mantovano, applauditissimo, passa primo innanzi alle tribune. Brivio gli è a ridosso e queste posizioni si manterranno invariate fino al termine, poichè Brivio riesce solo a tratti a diminuire il distacco. Tadini, intanto, si è piazzato al terzo posto e compie una gara regolarissima. Per il quarto posto all'inizio sembra debba avere la meglio Comotti su Farina. Questi due, però, si seguono nell'ordine con brevissimo intervallo. Al decimo giro, finalmente, la piccola Maserati riesce ad avere la meglio. Per poco, però, poichè al ventesimo giro Comotti la ripassa. In testa, intanto, il duello fra Nuvolari e Brivio non ha soste. Il distacco fra i due è lieve, ma costante e la folla intuisce che la minima esitazione del suo beniamino potrebbe costargli cara. Ma il mantovano conduce una gara magnifica e il timore della folla non si avvererà. Vi è ancora un riavvicinamento fra i due, ma Nuvolari accelera e la fine della corsa lo trova netto vincitore. Farina, intanto, riesce a superare decisamente Comotti.

Il Principe, dopo la gara, si congratula vivamente col mantovano e con gli altri piloti.

Ecco la classifica:

1. Nuvolari, che copre i 200 chilometri in ore 2,10'23"2/5, alla media di Km. 91,837 - 2. Brivio, in 2,10'32" o 1/5 - 3. Tadini, in 2,12'59"3/5 - 4. Farina - 5. Comotti - 6. Soffietti - 7. Minozzi - 8. Premoli - 9. Cornaggia.

Giro più veloce: il quarto di Brivio, alla media di chilometri 98,765.

Le imprese di von Stuck

Quattro altri records mondiali
battuti dall'asso tedesco

Berlino, 22 mattino.

Il pilota Mans von Stuck, dopo aver conquistato, con vettura «P Auto-Union», il nuovo primato mondiale di velocità per automobili sui 50 chilometri con partenza da fermo, ha continuato ieri i suoi fortunati tentativi conquistando degli altri primati mondiali di velocità. Ecco i records battuti dal valente pilota tedesco:

Un chilometro in 22"35/100 alla media di Km. 163,41 (record precedente 25"17/100, media Km. 143,027); un miglio in 30"84/100 alla media di Km. 187,86 (record prec. 35"15/100, media Km. 164,99); 50 miglia in 19'47"8/10, media Km. 243,88 (record prec. 21'29" e 3/10, media Km. 224,68); 100 chilometri in 24'29"8/10, media Km. 244,91 (record prec. 27'40"3/10, media Km. 216,823).

L'attività atletica

Le atlete del G. S. Venchi-Unica
hanno vinto la Coppa "La Stampa,,

La squadra delle atlete del G. S. Unica-Venchi, capeggiata dalla «nazionale» Michiela, non ha faticato eccessivamente ieri ad aggiudicarsi la Coppa donata da *La Stampa* per la Società meglio classificata nella riunione indetta dal medesimo Gruppo. Senza cogliere un gran numero di vittorie (su dodici gare le atlete in maglia giallo-blù ne hanno vinto quattro), la squadra del cav. Griglié si è imposta attraverso una serie fitta di affermazioni e in grazia del cospicuo numero delle sue componenti. Fra le migliori atlete del G. S. Venchi-Unica si sono distinte la Neri Bertolini, la Balbo, che ha dominato nettamente negli 800 metri, la Serra, vincitrice nel disco e nel pentathlon, e la Michiela, che, nelle tre prove del Criterium di velocità, si è però lasciata sopravanzare dalla Bongiovanni, ieri in gran giornata; la plastica atleta del G.U.F. è riuscita, infatti, ad imporsi, oltre che nel Criterium, anche nel salto in alto, dove ha migliorato il «massimo» piemontese.

Buon pubblico ed organizzazione ottima. Ecco i risultati:

Corsa metri cinquanta (pulcine): 1. Gera Laura (R. S. Ginnastica, Torino) 7"9/10; 2. Rossetti, 8"1/10; 3. Daldin, 8"4/10; 4. Astuti; 5. Canova; 6. Silombra.

Getto del peso: 1. Bertolini Neri (Venchi-Unica), m. 8,07; 2. Doria, m. 7,65; 3. Ferrero, m. 6,17; 4. Giorello, m. 5,74; 5. Molinatto, m. 5,40.

Salto in lungo: 1. Mortarino Pia (R. S. Ginnastica), m. 4,67; 2. Fiore, m. 3,89; 3. Venturini, m. 3,84; 4. Molinatto, m. 3,38; 5. Faggian, m. 3,23.

Corsa metri ottocento: 1. Balbo Cleo (Venchi-Unica), 2'43"1/10; 2. Sidoli, 2'57"3/10; 3. Ferrero, 3'41"8/10.

Salto in alto: 1. Bongiovanni Lydia (G.U.F. Torino), m. 1,42 (nuovo record piemontese); 2. Mortarino, metri 1,38; 3. Fiore, m. 1,15; 4. Pontalti, metri 1,15.

Corsa metri duecento: 1. Di Maio (D.A.S. Torino), 29"4/10; 2. Masoero, 30"2/10; 3. Balbo, 33"; 4. Berrino; 5. Molinatto.

Lancio del disco: 1. Serra Rina (Venchi-Unica), m. 27,54; 2. Bertolini Neri, m. 26,13; 3. Venturini, m. 25,19; 4. Schippera, m. 23,65; 5. Giacotto, m. 21,32; 6. Arri, m. 20,16.

Criterium di velocità. — Metri sessanta: 1. Bongiovanni Lydia (G.U.F. Torino), 8"6/10; 2. Michiela, 8"7/10; 3. Arri, 9"2/10; 4. Rinaldi; 5. Mainardi - *Metri ottanta*: 1. Bongiovanni Lydia (G.U.F. Torino), 10"9/10; 2. Michiela, 11"4/10; 3. Arri, 11"8/10; 4. Rinaldi; 5. Mainardi - *Metri cento*: 1. Bongiovanni Lydia (G.U.F. Torino), 13"8/10; 2. Michiela, 13"9/10; 3. Arri; 4. Rinaldi; 5. Mainardi - *Classifica Criterium*: 1. Bongiovanni Lydia (del G.U.F. Torino), punti 18; 2. Michiela, p. 15; 3. Arri, p. 12; 4. Rinaldi, p. 9; 5. Mainardi, p. 6.

Tiro del giavellotto: 1. Spadoni Imelde (R. S. Ginnastica), m. 25,47; 2. Masoero, m. 23,05; 3. Serra, metri 22,15; 4. Sidoli, m. 21,37; 5. Bertolini Neri, m. 16,54; 6. Giacotto, metri 10,02.

Pentathlon: 1. Serra Rina (Venchi-Unica), punti 110; 2. Doria, p. 75; 3. Schippera, p. 55; 4. Venturini, punti 46; 5. Pontaldi, p. 21.

Staffetta cento per quattro: 1.a D.A.S. Torino (Di Maio, Pedrano, Rossetti, Robecchi), 56"4/10; 2.a Venchi-Unica, 57"7/10; 3.a R. S. Ginnastica, 58"8/10; 4.a Dopolavoro Fiat; 5.a G.U.F. Torino.

Classifica generale (Coppa «La Stampa»): 1. G. S. Venchi-Unica, punti 110; 2. G.U.F. Torino, punti 48; 3. R. S. Ginnastica Torino, punti 44; 4. D.A.S. Torino, punti 18; 5. Società San Giorgio Genova, punti 9; 6. Dopolavoro Fiat, punti 6.

Classifica Società con allieve ed esordienti (Coppa «Lombardi»): 1. G. S. Venchi-Unica, punti 110; 2. R. S. Ginnastica Torino, p. 44; 3. G.U.F. Torino, p. 30; 4. D.A.S. Torino, p. 18; 5. Società San Giorgio Genova, p. 9; 6. Dopolavoro Fiat, p. 6.

La Coppa "G. Fiorino,,
vinta dallo S. C. Galvani

Ieri pomeriggio, organizzata dallo S. C. Galvani, ha avuto luogo, allo Stadio Mussolini, la disputa della Coppa «G. Fiorino», alla quale hanno partecipato circa due centurie di atleti. Ecco i risultati:

Gara di marcia, chilometri diciannove: 1. Malaspina (Corniglianese), in ore 1,40'31"; 2. Casetti, in 1,40'56"; 3. Ravotto, in 1,41'39".

Corsa piana, metri tremila: 1. Roccati V. (S. C. Galvani, Dopolav. Tubi Met), in 9'17"3/5; 2. Bozzo, in 9'25"; 3. Gastaldetti (G.U.F., F. G. «Delpiano»), in 9'31".

Corsa piana, metri mille: 1. Vio (F. G. Savona), in 2'43"4/10; 2. Marocco, in 2'43"9/10; 3. Tettamanzi, in 2'44"3/10.

Corsa piana, metri cento: 1. Giacchino (G.U.F. «Delpiano»), in 11" e 5/10; 2. Col, in 11"8/10; 3. Anglesio; 4. Barberia.

Corsa piana, metri trecento: 1. Pistono (Dopol. Fiat), in 37"7/10; 2. Genovese, in 37"8/10; 3. Bodino, in 38" e 2/10.

Corsa ostacoli, metri trecento: 1. Fracchia Luigi (Michelin S. C., Dopolav. Tubi Met.), in 42"4/10; 2. Robotti, a spalla; 3. Ribotti, in 42"5/10.

Staffetta quattro per mille: 1. S. C. Galvani A (Casavecchia, Roccati, Varetto, Tettamanzi), in 11'29"; 2. G.U.F. A (Gastaldetti, Ghignone, Bacci, Caiola), in 11'44"; 3. Ginnastica A (Rubino, Enriù, Ferrero, Marocco).

Staffetta quattro per cento: 1. Michelin S. C. (Meacci, Viazzi, Fracchia, Guasti), in 45"9/10; 2. Galvani A (Col, Corsone, Barberis, Bodino), in 46" e 4/10; 3. Guf A, a spalla.

Classifica per Società — 1. S. C. Galvani, punti 232; 2. G.U.F., p. 149; 3. R. S. Ginnastica, p. 102; 4. Michelin S. C., p. 55; 5. Fiat, p. 46; 6. Venchi-Unica, p. 37; 7. D.A.S., p. 8.

Classifica per Società di terza categoria e Fasci Giovanili di Combattimento — 1. Dopolav. Tubi Metallici, punti 91; 2. F. G. Savona, p. 60; 3. F. G. «Delpiano», p. 42; 4. F. G. «Bazzani», p. 22; 5. F. G. «Scarafiglio», p. 18; 6. F. G. «Gioda», p. 9; 7. F. G. «Doglia», p. 4.

Il G. P. Ragazzi allo Stadio Mussolini

Durante la riunione atletica della Coppa Fiorino, lo S. C. Galvani ha pure organizzato il III Gran Premio ragazzi che ha dato i seguenti risultati:

Metri 80: 1. Mendola (Torino) in 9" 7/10; 2. Bozzo (Cuneo) 9" 8/10; 3. Nespoli (Alessandria), 10"; 4. Barberis (Novara).

Metri 1500: 1. Delmastro (Torino) in 4' 33" 2/5; 2. Diaspro (Cuneo) 4' 36" e 2/5; 3. Riposi (Alessandria) 5' 1".

Getto del peso: 1. Dellemodarni (Novara) m. 10,90; 2. Torti (Alessandria) m. 10,66; 3. Scalenghe (Torino) 9,88.

Salto in lungo: 1. Perotti (Novara) m. 5,96; 2. Ratti (Alessandria) m. 5,57; 3. Ratti (Torino) m. 5,47.

Salto in alto: 1. Rosso (Torino) metri 1,55; 2. Pozzi (Novara) m. 1,45; 3. Becchio (Alessandria) m. 1,40.

Classifica per provincia: 1. Prov. di Torino, p. 26; 2. Prov. di Alessandria, p. 22; 3. Prov. di Novara, p. 20; 4. Provincia di Cuneo, p. 10.

Contieri campione italiano di decathlon

Firenze, 22 mattino.

Allo Stadio Berta si è disputata la gara staffetta per la Coppa d'oro Mazzuoli. Alla partenza si sono presentate le seguenti squadre: Fratellanza di Savona, Virtus di Bologna, Bologna Sportiva, Giglio Rosso squadra A, Giglio Rosso squadra B. La vittoria ha arriso alla Giglio Rosso che attualmente conta i tre uomini migliori d'Italia, eccettuato Mastrolenni, sulla distanza. Di particolare rilievo la bella gara disputata dai savonesi, che hanno superato le squadre della Bologna Sportiva, della Giglio Rosso B e della Virtus di Bologna. Ecco la classifica: 1. Giglio Rosso squadra A (Lippi, Betti, Bartolini), in 48'8"4/10; 2. Fratellanza Savona in 49'54" 4/10; 3. Bologna Sportiva, in 49'58" 4/10; 4. Giglio Rosso B, in 50'34"; 5. Virtus di Bologna. Il tempo individuale migliore è stato segnato da Bartolini in 15'42" e 6/10 nella sua frazione.

Si sono pure svolte allo Stadio Berta le gare per il campionato italiano di decathlon, che si è chiuso con la meritata vittoria di Contieri, che ha totalizzato un notevole punteggio. Dopo di lui, Lux di Bolzano lo segue in classifica. Il terzo posto è stato conseguito dal fiorentino Innocenti, che si è portato in vantaggio con un ottimo punteggio nel salto con l'asta dove ha superato i metri 3,80. Ecco la classifica: 1. Contieri (Ginnastica Triestina), p. 6586,17; 2. Lux (Juventus Bolzano), p. 6165,05; 3. Innocenti (Giglio Rosso, Firenze) p. 5782,23; 4. Sarovich (Fiamme Gialle Roma), p. 5764,81; 5. Sorba (id.) p. 5761,925.

La Coppa "Dopolavoro Fiat,,
vinta dalla S. A. M.

Favorite da un'ottima giornata si sono svolte ieri le gare di tiro alla fune valevoli per l'aggiudicazione della Coppa Dopolavoro Fiat. A detto torneo hanno partecipato ben dieci squadre fra le migliori; di conseguenza le lotte per i primati, dato l'equilibrio delle compagini, sono risultate di grande interesse ed hanno segnato un netto miglioramento sia dal lato tecnico e qualitativo delle medesime.

Ecco le classifiche: Categoria pesi limitati (Kg. 65): 1. Dopol. Fiat Sez. Ferriere Italiane; 2. Sez. An. Metalli, squadra A; 3. Sez. It. Metallurgiche-Acciaierie; 4. Sez. An. Metalli, squadra B. - Squadra vincente: Chitò cap., Borotto, Alassio, Badi, Sartorelli, Grinza, Guseo, Gemmati, Zampirolo.

Cat. pesi limitati (Kg. 80): 1. Dopolavoro Fiat Sez. An. Metalli; 2. Sez. It. Metallurgiche-Acciaierie; 3. Sez. Grandi Motori; 4. Sez. Aeritalia. Squadra vincente: Gliardi cap., Graglia, Tartarini, Gaviglio I, Camerano, Torchio, Gaviglio II, Rivetti, Racca.

Cat. pesi illimitati (Kg. 80 in poi): 1. Dop. Fiat Sez. An. Metalli; 2. Sez. Sima, squadra «Oberdan»; 3. Sez. Sima, squadra «Battisti».

Le partite allo sferisterio Eda

L'incontro amichevole fra la squadra mista formata da Pelazza del Dopolavoro Fiat e da Maurizio dell'Eda e quella del Dop. «M. Gioda» (Cappello-Fuseri) giocatosi ieri nello sferisterio di via Napione è terminato con la vittoria di quest'ultima per 9 giochi a 5.

Oggi riprende il campionato di seconda categoria con la partita che vedrà opposte le quadriglie del Dopolavoro Imperia (Benza-Castagneto) e del Dop. Neive (Giacosa-Donetti).

Risultati vari

TORINO. — *Coppa Mario Sonzini*, gara ciclistica per dilettanti organizzata dal Circolo rionale omonimo: 1. Pazzini Enrico (Dop. Fiat) Km. 100 in 2,51, alla media di Km. 35,040; 2. Mollo Enrico (id.) a una macchina; 3. Bazzo Giovanni (U. S. Ausonia) a 30"; 4. Piretta Michele (S. C. Porta Palazzo); 5. Ricco Pierino (Dop. Fiat); 6. Faggino R. (S. C. Vigor); 7. Salasco G. (Ucat); 8. Testa G. (S. C. P. Palazzo); 9. Picco P. (id.); 10. Natta G. (Ucat) ed altri 15 in t. m. La Coppa M. Sonzini al Dop. Fiat.

CONDOVE. — *Camp. piemontese tiro a volo CC. NN.*